

Allegato 2

Contenuto del progetto da allegare alla richiesta di concessione demaniale marittima finalizzato alla realizzazione di nuove opere classificabili quali facile/difficile rimozione (vedi estratto dalla Circolare del M.I.T. n. 120 del 24.05.2001)

Il progetto deve contenere tutti gli elementi necessari ed indispensabili a definire in modo univoco le caratteristiche tecniche, dimensionali (sia architettoniche che strutturali) e funzionali dell'intervento.

Tutti gli elaborati devono essere opportunamente quotati e riportare le destinazioni d'uso dell'insieme e delle parti componenti.

La documentazione minima a corredo dell'istanza di concessione, salvo una diversa determinazione dell'Autorità, sarà, in linea di massima, quella di seguito indicata:

- 1) planimetria generale del rilievo planimetrico risultante dal modello D1 completo della specifica di tutte le tipologie di occupazione e delle relative superfici inerenti la richiesta di concessione (es. specchio acqueo, opere di facile/difficile rimozione, eventuali pertinenze demaniali, aree scoperte, etc.);
- 2) relazione tecnica descrittiva;
- 3) studio di inserimento urbanistico finalizzato alla verifica di compatibilità dell'intervento proposto con il Piano Regolatore Portuale 2004 e relative norme tecniche nonché con eventuali Piani Particolari di Attuazione;
- 4) elaborato grafico architettonico completo di piante, prospetti, sezioni e riepilogo delle consistenze di progetto. Il tutto rappresentato in opportuna scala, comunque non inferiore ad 1:100.

Contenuto del progetto/planimetria da allegare alla richiesta di concessione demaniale marittima relativa ad immobili pertinenziali

Si distinguono i seguenti casi:

- a) l'aspirante concessionario non intende apportare alcuna modifica ai locali oggetto di istanza e, pertanto, la planimetria degli stessi potrà essere fornita dall'Ente;
- b) l'aspirante concessionario intende apportare modifiche ai locali oggetto di istanza per cui dovrà necessariamente produrre un progetto redatto secondo le seguenti disposizioni:
 1. elaborato grafico architettonico, rappresentativo della situazione *ante e post operam*, completo di piante, prospetti, sezioni, riepilogo delle consistenze di progetto ed eventuali particolari costruttivi. Il tutto rappresentato in opportuna scala, comunque non inferiore ad 1:100;
 2. relazione tecnica descrittiva oltre alle eventuali relazioni specialistiche.

Contenuto del progetto definitivo da depositare prima del rilascio della concessione demaniale

Il progetto definitivo dovrà essere redatto in conformità dell'art. 24 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207

nel pieno rispetto del progetto preliminare depositato e delle eventuali osservazioni o prescrizioni indicate in fase istruttoria. Il progetto deve contenere tutti gli elementi necessari ed indispensabili a definire in modo univoco le caratteristiche tecniche e prestazionali (architettoniche, strutturali ed impiantistiche) e funzionali dell'intervento e permettere poi lo sviluppo della progettazione di livello esecutivo senza apprezzabili variazioni dei costi e delle caratteristiche tecniche.

Tutti gli elaborati dovranno pertanto essere opportunamente quotati e riportare le destinazioni d'uso dell'insieme e delle parti componenti.

La documentazione minima a corredo del progetto definitivo, salvo diversa determinazione dell'Autorità sarà quella di seguito specificata:

- relazione descrittiva;
- relazioni tecniche specialistiche;
- elaborati grafici (architettonico ed impiantistico);
- calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;
- rilievo planoaltimetrico e studio di inserimento urbanistico;
- studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale.

Le suddette elencazioni sono da ritenersi a titolo indicativo e non esaustivo; ulteriori indicazioni saranno formulate in relazione ai casi specifici.

L'aspirante concessionario è direttamente responsabile della completezza documentale necessaria alla realizzazione dell'intervento proposto (per tipologia ed ubicazione) ed allo svolgimento dell'attività prevista dalla relativa destinazione d'uso.

Le testatine di tutti gli elaborati progettuali, nei quali non dovranno risultare abrasioni e/o correzioni, devono riportare la denominazione, la tipologia dell'intervento, la firma del richiedente, la firma ed il timbro professionale del/i progettista/i.